

NASCE L'ASSOCIAZIONE GIOVANI VENEZIANI

## «Lotta al degrado, ma non a parole»

Lotta al degrado. Per renderla «operativa» è nata una nuova associazione di giovani veneziani. Il primo atto sarà una grande mostra fotografica sulle mille immagini di una città ormai invasa da truppe cammellate di turisti mordi e fuggi. Che fanno la felicità di chi sul turismo pendolare vive e si arricchisce, ma stanno trasformando l'intera città, in alcuni periodi ormai resa invivibile ai veneziani. Della nuova associazione fanno parte un gondoliere dello stazio Danieli, Marco Zanon, un consigliere di Municipalità (lo storico Pietro Bortoluzzi di An), il ricercatore Piero Pazzi, che pubblica a sue spese libri sui gondolieri e guide anagrafiche sui sestierei. Un gruppo di «fon-

datori» a cui gli interessati sperano si uniscano presto altri veneziani determinati a lottare «sul serio» contro il degrado e per il decoro. Polenica a distanza con l'assessore Augusto Salvadori, la cui campagna per il decoro riecheggia in molte delle immagini che saranno esposte da domani fino al 17 maggio nello spazio espositivo della chiesa di San Giovanni e Paolo. «Vogliamo che la gente si renda conto di come è ridotta la nostra città», spiega Zanon, autore di molte delle foto esposte. Nel manifesto affisso sui muri (*foto a sinistra*), montagne di immondizie e una scritta che riecheggia lo slogan diffuso dal Comune in tutti i vaporetto: «E' un dovere di tutti tenere pulita la città?» (*a.v.*)

